

# ADOLESCENTI • Fumo

I giovani attribuiscono all'uso di tabacco una funzione "regolatoria" del proprio corpo, come il controllo dell'umore o del peso, ma anche "relazionale", legata alla sensazione di maturità e indipendenza o di appartenenza al gruppo di pari, che nel periodo dell'adolescenza assume grande rilevanza e può condizionare l'adozione di comportamenti a rischio per la salute. Poiché questo,

come altri comportamenti a rischio, tende ad instaurarsi durante l'adolescenza, sono indispensabili efficaci politiche di salute pubblica volte a contrastare nei più giovani l'iniziazione al fumo. Quanto prima si inizia a fumare, tanto maggiore è infatti il pericolo di diventare consumatori abituali, con i conseguenti danni per la salute associati a questo comportamento.

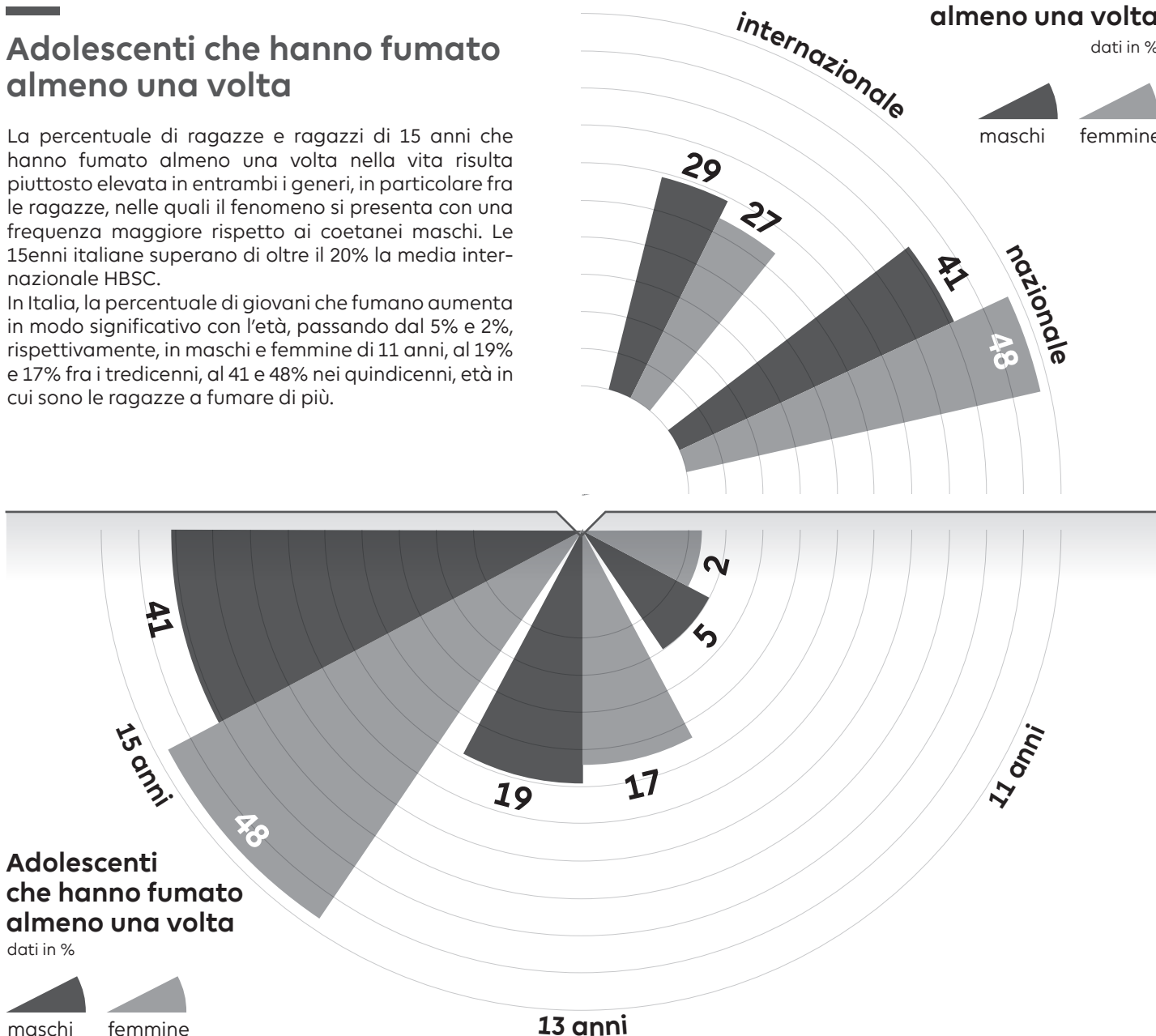
## Adolescenti che hanno fumato almeno una volta

La percentuale di ragazze e ragazzi di 15 anni che hanno fumato almeno una volta nella vita risulta piuttosto elevata in entrambi i generi, in particolare fra le ragazze, nelle quali il fenomeno si presenta con una frequenza maggiore rispetto ai coetanei maschi. Le 15enni italiane superano di oltre il 20% la media internazionale HBSC.

In Italia, la percentuale di giovani che fumano aumenta in modo significativo con l'età, passando dal 5% e 2%, rispettivamente, in maschi e femmine di 11 anni, al 19% e 17% fra i tredicenni, al 41 e 48% nei quindicenni, età in cui sono le ragazze a fumare di più.

## 15enni che hanno fumato almeno una volta

dati in %

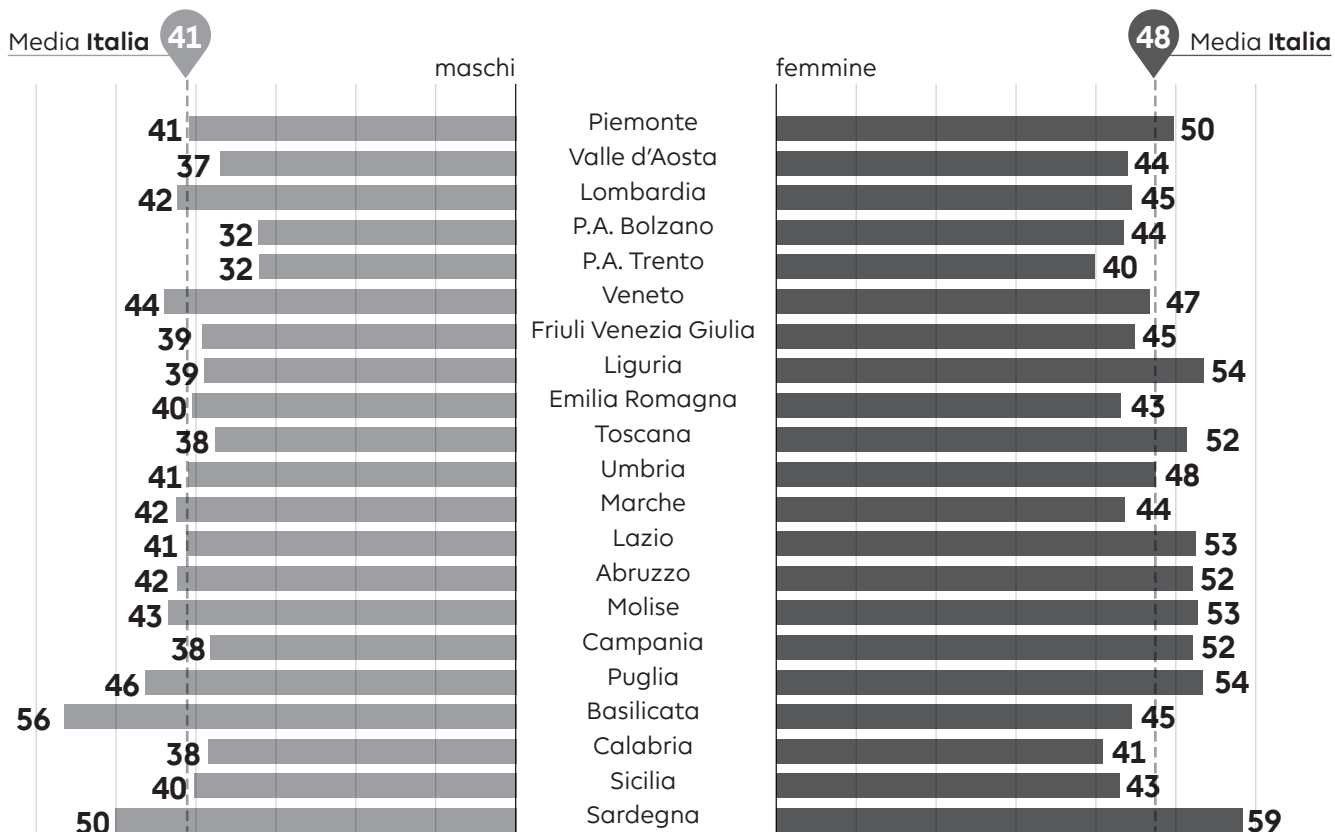


## 15enni che hanno fumato almeno una volta

In tutte le Regioni italiane, la prevalenza di ragazze quindicenni che hanno fumato almeno una volta nella vita supera il 40%, con valori superiori al 50% in 8 Regioni (Ligu-

ria, Toscana, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia e Sardegna); solo in Basilicata, sono i ragazzi a fumare più delle ragazze.

Dettaglio per regione, dati in %



## COME AGIRE

La scuola rappresenta un luogo ideale per programmare azioni a favore della salute, secondo un approccio globale e di equità, in modo integrato ai percorsi educativi curriculari, per sviluppare conoscenze e competenze individuali e sociali, con attenzione al contesto allargato che comprende anche le famiglie e la comunità.

### Facilitare l'organizzazione di un ambiente libero dal fumo

- Definire documenti di indirizzo, condivisi da tutta la comunità scolastica, per la promozione della salute e del benessere.
- Coinvolgere i ragazzi e il personale scolastico nella promozione del rispetto del divieto di fumo in tutta la scuola, incluse le pertinenze.
- Assicurare che il divieto di fumare sia rispettato da chiunque acceda alla scuola.

### Favorire approcci coordinati e programmi condotti da personale competente

- Offrire programmi di prevenzione sul consumo di tabacco che siano parte integrante di strategie locali/regionali e nazionali fra loro coerenti, basati su prove di efficacia e che diventino parte integrante del curriculum scolastico.
- Prevedere programmi di formazione per il personale scolastico.
- Attuare programmi coinvolgenti, inclusi quelli di educazione tra pari, adatti all'età e alle capacità dei ragazzi, attenti alle caratteristiche culturali e di genere, volti allo sviluppo dell'autostima, delle capacità di resistere alle pressioni esterne e di prendere decisioni positive per la salute.

### Coinvolgere le famiglie

- Informare e coinvolgere le famiglie nelle iniziative intraprese a scuola.